Luca – Nelle tue mani affido il mio spirito

Dal vangelo secondo Luca 23, 44-46.50.52-53; 24, 1-6
Era verso mezzogiorno, quando il sole si eclissò e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Il abbraccio 2velo del tempio si squarciò nel mezzo. Gesù, gridando a gran voce, disse: «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito». Detto questo spirò.

C'era un uomo di nome Giuseppe, membro del sinèdrio, persona buona e giusta. Si presentò a Pilato e chiese il corpo di Gesù. Lo calò dalla croce, lo avvolse in un lenzuolo e lo depose in una tomba scavata nella roccia, nella quale nessuno era stato ancora deposto.

Il primo giorno dopo il sabato, di buon mattino, le donne si recarono alla tomba, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono la pietra rotolata via dal sepolcro; ma, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù.

Mentre erano ancora incerte, ecco due uomini apparire vicino a loro in vesti sfolgoranti. Essendosi le donne impaurite e avendo chinato il volto a terra, essi dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risuscitato».

Parola del Signore.
Categories: Letture, Letture rito cattolico, Parola del Signore, Uncategorized
Tags: Bibbia, Funerale cattolico, L'altro cielo, Letture religiose, Luca, Onoranze funebri, Onoranze funebri verona, Parola del signore, Rito funebre cattolico, Vangelo